

# Racket Giugliano in Campania, solidarietà ad aziende agricole colpite

**Autore :** Redazione

**Data :** 23 Febbraio 2021



## Dichiarazione degli Assessori Morcone e Caputo

*Riceviamo e pubblichiamo dall'Ufficio Stampa della Regione Campania.*

Chiederemo al Prefetto di Napoli di attivare un tavolo di confronto affinché si avviino azioni di monitoraggio e di contrasto ai fenomeni criminali che colpiscono, sempre più spesso, le attività produttive del territorio a nord di Napoli.

La Regione Campania intende supportare, concretamente, le imprese che denunciano fenomeni estorsivi, furti e danneggiamenti alle serre.

Lo hanno dichiarato Mario Morcone e Nicola Caputo, rispettivamente Assessore regionale alla Legalità e all'Agricoltura a margine di un incontro con degli imprenditori agricoli che hanno subito minacce e danni ad opera della criminalità locale.

Proprio negli ultimi tempi alcune aziende agricole del giuglianese sono state destinatarie di ripetute richieste di estorsione.

Il Governo De Luca ha nella sua agenda politica, tra i principali punti programmatici, la sicurezza e la legalità dei cittadini.

Innanzitutto, esprimiamo con forza la nostra vicinanza a questi imprenditori e a questi lavoratori ma daremo anche un segno tangibile e concreto della presenza delle istituzioni sul territorio.

Quella di Giugliano è un'importante area a vocazione agricola che ha saputo resistere ai periodi di crisi dura.

Ora è necessario supportare questi imprenditori agricoli per costruire con loro un percorso capace di superare anche queste criticità fino al rilancio definitivo di un territorio che si contraddistingue per un'agricoltura di qualità.

Gli Assessori regionali, accompagnati dal Sindaco Nicola Pirozzi, hanno poi visitato l'azienda agricola 'Egiziaca' ed effettuato un sopralluogo al campo rom di Giugliano, che va superato secondo le direttive europee.

Nelle scorse settimane al Comune di Giugliano è stato destinato un finanziamento di circa 900mila euro allo scopo di avviare il superamento del campo rom con il sostegno delle associazioni del terzo settore e del mondo cattolico diocesano.